SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEIC8BC00Q: P. GIANNONE - E. DE AMICIS

**Scuole associate al codice principale:**
CEAA8BC00G: P. GIANNONE - E. DE AMICIS
CEAA8BC01L: E. DE AMICIS
CEAA8BC02N: CASERTA-RIONE TESCIONE-D.D.4-
CEAA8BC03P: CASERTA RIONE CAPPIELLO-D.D.4-
CEEE8BC01T: CASERTA  E.DE AMICIS -CE 1 -
CEEE8BC02V: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO
CEEE8BC03X: CASERTA-ALDIFREDA -CE 4-
CEMM8BC01R: P. GIANNONE
CEMM8BC02T: L. DA VINCI



Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini dimostra un solido e progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze , come evidenziato dalla capacita' di gestire le emozioni/conflitti , interiorizzare le regole di comportamento , e sviluppare un linguaggio sempre piu' strutturato. La sistemicità dell'azione educativa e di supporto della scuola è volta a garantire il successo formativo di ciascun bambino. La scuola intercetta attivamente i segnali di difficolta' attraverso osservazione sistematica e spontanea , intraprendendo immediatamente percorsi personalizzati e attivita' di potenziamento/rinforzo. L'attivazione di strumenti inclusivi e il coinvolgimento di figure specialistiche assicura che lo sforzo organizzativo sia mirato a consolidare i risultati positivi per la totalita' della popolazione scolastica.

# Risultati scolastici

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**

## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore alle medie di riferimento nazionale; non si registrano abbandoni. Nella secondaria di I grado la quota di studenti in uscita con una valutazione ottima e' aumentata, mentre e' diminuita la percentuale degli studenti in uscita con la sufficienza. Nella scuola ci sono pochi trasferimenti dovuti soprattutto a trasferimenti del nucleo familiare e, pertanto, si rileva il gradimento e la soddisfazione da parte delle famiglie.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dimostra un andamento generalmente positivo e in miglioramento nelle Prove Standardizzate (INVALSI), con punteggi che in diverse discipline e classi superano significativamente i riferimenti regionali e nazionali. Punteggi (ESCS e Regionali): Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, in linea con i requisiti del Livello 5. In discipline specifiche, come la Matematica (Classi Seconde Primaria) e l'Inglese (Classi Quinte Primaria e Terze Secondaria), l'Istituto registra risultati decisamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali, dimostrando un effetto scuola positivo. Livelli di Competenza: La percentuale di alunni collocata nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Tuttavia, si evidenzia ancora una concentrazione nel Livello 1 per gli studenti provenienti da contesti ESCS piu' bassi, indicando la necessita' di potenziare le strategie di contrasto al divario socio-economico. Efficacia Didattica: L'indice di dispersione scolastica e' pressoché' inesistente, a riprova dell'efficacia delle metodologie didattiche adottate. Nonostante un trend di miglioramento, permangono criticita' in alcune aree disciplinari (es. Matematica Secondaria di I Grado e Italiano Primaria II) che richiedono un ulteriore intervento per raggiungere un'eccellenza omogenea in tutti i gradi e ambiti.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola ha integrato pienamente tutte le Competenze Chiave Europee nel proprio curricolo, adottandole come riferimento fondamentale per l'intero percorso formativo. Tutti i docenti sono impegnati nell'osservazione e verifica sistematica di tali competenze in ogni sezione e classe, con una particolare enfasi su quelle a carattere trasversale, ritenute cruciali per il successo formativo e personale. Per quanto riguarda l'ambito della cittadinanza attiva e della convivenza, si riscontra che la grande maggioranza degli alunni aderisce e rispetta le regole fondamentali della vita civile e della comunita' scolastica. A tal fine, l'Istituto ha stabilito e applica criteri condivisi e trasparenti per la valutazione del comportamento, strumenti essenziali per monitorare e promuovere la responsabilita' e il rispetto reciproco. Un'attenta analisi e osservazione dei processi di apprendimento evidenziano che gia' nella Scuola dell'Infanzia la maggior parte dei bambini manifesta un primo significativo sviluppo delle competenze chiave. Questo trend positivo si conferma e si consolida nei gradi successivi: sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I Grado, la maggior parte degli studenti raggiunge in modo stabile e soddisfacente buoni livelli in relazione a tutte le competenze chiave europee. Al fine di garantire ulteriori occasioni di confronto, crescita e specializzazione, gli studenti sono attivamente incoraggiati a prendere parte a percorsi extracurricolari e laboratoriali specifici. Tali iniziative mirano allo sviluppo avanzato di competenze informatiche, linguistiche, musicali e teatrali. Questi contesti di apprendimento non solo arricchiscono il bagaglio di conoscenze, ma sono anche fondamentali per acquisire un autentico lavoro di squadra, potenziando la capacità di collaborare e interagire efficacemente per un obiettivo comune.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nei successivi percorsi di studio (passaggio Primaria/Secondaria di I Grado e Secondaria di I Grado/Secondaria di II Grado) sono complessivamente ottimali, evidenziando una solida preparazione che riduce significativamente le difficolta' nel prosieguo degli studi. Continuita' e Competenze Primaria\Secondaria I Grado: La maggior parte degli alunni dimostra competenze adeguate o superiori. L'Inglese presenta risultati molto buoni: l'80,6% degli alunni in uscita dalla Primaria raggiunge il Livello A2 nel Livello 5 di competenza, indicando che solo una minima percentuale incontra difficolta' in questa disciplina. Esiti nel II Ciclo: Gli alunni in uscita dalla Secondaria di I Grado mantengono un alto livello di preparazione, in particolare nell'Inglese Reading, dove circa il 96% raggiunge il Livello A2 (Livello 5 di competenza). Una quota significativa di questi studenti (fino al 5% in Italiano e 3% in Inglese) si colloca nella fascia medio-alta/alta gia' nel primo anno della Scuola Superiore, confermando la capacita' dell'Istituto di promuovere risultati ottimali. Aree di Intervento e Miglioramento Nonostante l'ottimo livello generale, si rende necessario concentrare gli interventi sulla Matematica in uscita dalla Secondaria di I Grado. La percentuale di studenti nel Livello piu' basso (Livello 1 e' al 16,4%) in questa materia suggerisce che un gruppo di alunni richiede un supporto rafforzato in vista del II Ciclo. Per affinare l'efficacia didattica a lungo termine, l'Istituto si impegna a perfezionare il monitoraggio costante dei risultati ottenuti in uscita. Questo sara' realizzato tramite la struttura di una collaborazione attiva e sistemica con le scuole del territorio (in particolare quelle del II Ciclo). Tali attivita' congiunte di rilevazione e rielaborazione degli esiti forniranno un feedback oggettivo e continuo, essenziale per calibrare le metodologie didattiche in base al reale successo formativo degli alunni

# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, un'attenta osservazione dei processi di inserimento e adattamento evidenzia risultati estremamente positivi. La maggior parte dei bambini non manifesta difficoltà significative nel momento del distacco dalla famiglia, dimostrando una serena accettazione del contesto scolastico e un rapido adattamento all'ambiente. Questo clima di fiducia e sicurezza si riflette anche nello sviluppo dell'autonomia personale: i bambini mostrano una notevole autonomia nell'organizzazione e nella gestione degli spazi della sezione e della scuola in generale. Questa capacità di orientamento e gestione attiva dell'ambiente è un primo, significativo sviluppo delle competenze chiave europee che si andrà a consolidare nel ciclo successivo.
L'efficacia dell'azione educativa è confermata da un monitoraggio trasversale che copre tutti i segmenti scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado). Si riscontra che la quasi totalità dei bambini, alunni e studenti è interessata e coinvolta in maniera attiva e propositiva nelle attività educativo-didattiche proposte. Questo alto livello di partecipazione non solo è indice di una didattica stimolante, ma facilita anche le dinamiche sociali. Sul piano relazionale, l'ambiente scolastico promuove efficacemente la socializzazione: la maggior parte degli studenti si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, manifestando capacità di lavoro di gruppo e rispetto reciproco. Parallelamente, gli studenti sono ampiamente autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, dalla preparazione del materiale allo svolgimento dei compiti, dimostrando maturità e senso di responsabilità. Infine, l'impegno verso l'apprendimento è diffuso: gli studenti mostrano attenzione e una costante disposizione ad apprendere.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato un proprio curricolo partendo dai documenti ministeriali, definendo chiaramente le competenze disciplinari e trasversali per tutti gli ordini di scuola. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono esplicitati i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono acquisire in modo approfondito. Il curricolo e' costruito tenendo conto delle specificita' del contesto e dei bisogni dell'utenza, per cui la scuola raccoglie formalmente e regolarmente le esigenze della comunita', delle famiglie e del territorio, e rileva in modo sistematico gli interessi degli studenti, integrandoli nella predisposizione del curricolo. Le attivita' di ampliamento inserite nel PTOF sono coerenti con il curricolo, funzionali alle necessita' degli alunni e sono monitorate e validate in base ai risultati conseguiti. Le esperienze educativo-didattiche volte all'acquisizione delle competenze sono definite con chiarezza e dettaglio. La progettazione didattica e' condivisa tra i docenti a livello di classi parallele, per ambiti e singole discipline, utilizzando modelli comuni che definiscono obiettivi di apprendimento condivisi per tutte le sezioni/classi. Tutti i docenti sono attivamente coinvolti nella progettazione e utilizzano il curricolo come strumento di lavoro. Esistono referenti e dipartimenti disciplinari che coordinano la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti, coinvolgendo tutti i docenti. La valutazione e' uniforme in quanto tutti i docenti applicano criteri di osservazione e valutazione comuni, definiti a livello di scuola, e utilizzano sistematicamente gli strumenti preposti. A supporto di tale prassi, vengono elaborate prove strutturate di verifica in

ingresso, in itinere e finali, come attestato dai dati statistici di riferimento.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola per tutti gli alunni sono efficaci e ben strutturate, costituendo l'approccio inclusivo la norma metodologica diffusa in ogni sezione e classe, con l'adozione sistematica di metodologie attive e partecipative. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti non solo per gli studenti con disabilita' o con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma per il progresso di tutti gli alunni, utilizzando strumenti di osservazione/verifica standardizzati che consentono un immediato riorientamento dei percorsi (Ciclo di Miglioramento continuo). L'ambiente educativo e formativo e' un modello di accoglienza e promozione del benessere in cui la scuola promuove attivamente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale attraverso la realizzazione di progetti trasversali e integrati nel curricolo che rafforzano costantemente la socialita' e le relazioni. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi e' pienamente strutturata, diffusa e coordinata a livello di Istituto, e l'individualizzazione e' la prassi consolidata nel lavoro quotidiano. La stesura,

l'attuazione e l'aggiornamento di PEI e PDP sono il frutto di una collaborazione e condivisione progettuale costante e integrata che vede attivamente coinvolti diversi soggetti: i docenti curricolari e di sostegno (con un approccio di contitolarita' didattica), le figure professionali esterne (ASL/servizi sociali), le famiglie (il cui confronto e' proattivo e di mutuo supporto) e l'intero gruppo dei pari (attraverso strategie di supporto reciproco sistematiche).

# Continuità e orientamento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza e continuita' di bambini/alunni/studenti sono curate e oggetto di una progettazione strutturata che coinvolge segmenti di scuola diversi e contribuisce alla formazione adeguata delle sezioni/classi. La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento che coinvolgono in modo esteso le sezioni/classi, non limitandosi alle classi finali, con una collaborazione molto buona tra docenti di segmenti di scuola diversi. Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo sistematico e approfondito (es. laboratori di autoconsapevolezza, discussione sul metodo di studio), tengono conto delle aspettative di alunni/studenti e famiglie, e sono finalizzate allo sviluppo della conoscenza di se', dell'identita', della stima di se' e al potenziamento della capacita' decisionale. La scuola propone a studenti e famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. incontri con esperti, Open Day, stage), mirate a far conoscere e sperimentare attivamente l'offerta educativa e formativa presente sul territorio (licei, tecnici, professionali). La scuola monitora con regolarita' i risultati delle proprie attivita' di continuita' (attraverso osservazione, valutazione dei prodotti e colloqui). Va migliorato, invece, il processo di monitoraggio degli esiti delle classi uscenti.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza iniziative di formazione sulla base della rilevazione dei bisogni e delle esigenze dei docenti e ha redatto il Piano triennale per la formazione. La partecipazione a gruppi di lavoro va maggiormente incentivata al fine di un fattivo contributo generale al miglioramento del servizio; il materiale documentale a supporto della progettazione e azione didattica risulta di buona qualita' C'e' scambio e confronto tra docenti, ma va ulteriormente incrementato. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi dell'ambito amministrativo-contabile.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' aperta a collaborazioni con il territorio che risultino significative e che siano integrate con il piano dell'offerta formativa. Ha collaborazioni con soggetti esterni ed autonomie locali che si ripetono annualmente, partecipa a progetti in reti di scuole, soprattutto per attivita' di formazione e aggiornamento professionale. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola e' alta, le azioni intraprese dalla scuola sono efficaci, ma possono ancora essere migliorate le forme di collaborazione esterne ed incrementati i progetti specifici rivolti ai genitori.

# Risultati scolastici

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze. | Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Realizzare attivita' di recupero per gli alunni piu' fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo
2. Inclusione e differenziazione
   Sperimentare attivita' di recupero e potenziamento per classi parallele
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Far emergere, attraverso un questionario, le competenze specifiche del personale docente in modo da valorizzare al meglio le risorse interne.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese | Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento
2. Inclusione e differenziazione
   Realizzare attivita' di recupero per gli alunni piu' fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari. | Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attivita' didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare le dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica-educativa

# Risultati a distanza

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Potenziare l'efficacia della didattica orientativa curricolare e co-curricolare per accrescere le competenze di autovalutazione e di progettazione del se' negli studenti. | Entro la fine del triennio: Aumentare di almeno il 15% la percentuale di studenti delle classi terminali che, tramite l'autovalutazione finale (es. questionario di Istituto o schede di autovalutazione), dichiarano di possedere un livello alto/medio-alto di consapevolezza delle proprie competenze e attitudini in relazione alle prospettive future. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
   Integrare la didattica orientativa in modo sistematico.
2. Continuità e orientamento
   Strutturare l'autovalutazione come parte del processo.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Rafforzare il ruolo del personale nell'orientamento.

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi selezionati delineano una strategia di miglioramento organica e mirata, che pone al centro l'equità l'inclusione e la consapevolezza dello studente. Il miglioramento dei processi di progettazione e il potenziamento dei percorsi si concretizzano in azioni intenzionali ed efficaci volte a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti riducendo le difformità degli esiti conseguiti. A livello operativo, ciò si traduce nel miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione per ridurre il numero di alunni nelle fasce basse di valutazione e per migliorare i livelli delle competenze di base, garantendo la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Questo impegno è fondamentale per perseguire le competenze chiave Europee, incluse quelle di digitalizzazione e di cittadinanza. La strategia è completata dal potenziamento dell'efficacia della didattica orientativa, poiché la scuola offre un iter di orientamento finalizzato ad una

maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico. Queste azioni concorrono ad accrescere il coinvolgimento attivo e consapevole e la responsabilizzazione delle parti interessate, anche in un'ottica di maggiore interazione con il territorio. Infine, la sostenibilità e la validità dell'intero processo sono garantite dal fatto che la scuola prevede di rafforzare il monitoraggio con i gradi successivi di scuola per calibrare la propria azione anche rispetto agli esiti degli alunni.